



Igea, la Dea della Salute

Allegato n. 4
PIANO LOCALE
DELLA PREVENZIONE
Relazione attività
ASL AL - 2020



Programma 4

Guadagnare Salute Piemonte

**Promozione della salute e prevenzione
del setting sanitario**

Rete dei Consulenti ASL AL

Titolo programma: Progetti Setting Servizi sanitari della Rete dei Consultori

Titolo azione: Incontri di Accompagnamento alla Nascita (I.A.N.)

1. Obiettivi dell'azione

OBIETTIVI GENERALI

- a. promuovere salute nel percorso nascita; attivare e sostenere le competenze della mamma, del bambino, del papà e del nucleo familiare;
- b. valorizzare le opportunità di contatto delle donne in gravidanza con i servizi consultoriali, in particolare per le donne che appartengono a fasce di popolazione con meno risorse per livello socioeconomico, istruzione, conoscenza della lingua, età;
- c. sostenere continuità assistenziale che favorisca l'accessibilità e l'utilizzo dei servizi stessi.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. offrire informazioni basate su evidenze scientifiche su gravidanza, travaglio, parto, allattamento, cura del bimbo e genitorialità;
2. dare indicazioni circa le strategie non farmacologiche di contenimento del dolore nel travaglio (movimento, massaggio, sostegno emotivo);
3. valorizzare le risorse individuali e della coppia;
4. favorire l'allattamento al seno;
5. informare sulla contraccezione durante il puerperio;
6. supportare e contribuire a ridurre le situazioni di disagio dopo la nascita.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

ATTIVITÀ SVOLTE

consegna dell'Agenda della gravidanza e proposta dello IAN

POPOLAZIONE TARGET

- a) donne in gravidanza, in particolare primipare
- b) coppie in attesa della nascita del figlio

SOGGETTI COINVOLTI

Ostetriche dei Consultori Familiari ASL AL

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
<i>N° donne alle quali è stato proposta la partecipazione allo IAN/N° agende consegnate</i>	80%	(1700/1736=97%)	—
<i>N° questionari raccolti/N° questionari distribuiti</i>	40%	20%	Durante il periodo di lockdown per emergenza Covid-19 gli incontri si sono ridotti o hanno cambiato modalità di svolgimento pertanto non è stato possibile raccogliere i questionari
<i>N° schede compilate di raccolta dati sul corso/N° di corsi attivati</i>	80%	40%	Durante il periodo di lockdown per emergenza Covid-19 gli incontri si sono ridotti o hanno cambiato modalità di svolgimento pertanto non è stato possibile raccogliere i dati correttamente (gruppi)

Altre attività

Durante la prima fase della pandemia sono stati sospesi gli incontri di gruppo in presenza e si è data indicazione alle donne che avevano aderito alla proposta di I.A.N. di contattare i Servizi per concordare possibili modalità di incontro e supporto alla gravidanza, attraverso la divulgazione di informazioni sul sito aziendale (produzione di materiale informativo sulle modalità di accesso al Servizio, indicazioni su Covid e gravidanza). Sono stati prodotti video informativi, pubblicati sulla pagina Facebook e sul sito aziendale dell'ASLAL, per permettere alle donne di ricevere parte delle informazioni condivise solitamente negli incontri in presenza. Nella seconda fase della pandemia si è dato avvio al Progetto: ***Dalla gravidanza alla nascita: progetti di sostegno alla genitorialità per la Fase 2*** con le indicazioni inerenti le modalità di accesso al Servizio per le attività di promozione alla salute e per l'offerta di incontri di gruppo anche in remoto.

Titolo programma: Progetti Setting Servizi sanitari della Rete dei Consultori

Titolo azione: Continuità assistenziale nel sostegno dopo il parto

1. Obiettivi dell'azione

OBIETTIVI GENERALI

- a. sostenere le competenze materne al fine di tutelare la salute propria e quella dei figli;
- b. contribuire a creare un modello di continuità assistenziale con gli altri Servizi;
- c. promozione di stili di vita sani e del benessere della famiglia, della donna e del bambino.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. sostegno all'avvio e mantenimento dell'allattamento al seno;
2. coinvolgimento delle donne e delle coppie del territorio, raggiungendo anche le fasce della popolazione meno sensibile (anche mediante la collaborazione di mediatori/mediatrici culturali per gli stranieri);
3. valorizzazione del ruolo e delle competenze della donna e della coppia;
4. attenzione alle esigenze della neomamma con attività di monitoraggio e di counselling nelle scelte che riguardano i primi periodi di vita del bambino con l'obiettivo di attivare processi decisionali autonomi e consapevoli;
5. lavoro in rete dei vari servizi;
6. creazione di una rete di sostegno nel post-parto in collaborazione con gli altri servizi territoriali (SER.D.; Salute mentale; Pediatri di Libera Scelta).

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

ATTIVITÀ SVOLTE

POPOLAZIONE TARGET

- a) puerpere, in particolare primipare
- b) famiglie con un nuovo nato

SOGGETTI COINVOLTI

Operatori dei Consultori Familiari ASL AL

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
<i>N° compilazione delle schede di raccolta dati su INCONTRI POSTPARTO/N° incontri attivati</i>	80%	100%	Durante il periodo di lockdown per emergenza Covid-19 gli incontri si sono ridotti
<i>N° compilazione delle schede di raccolta dati su INCONTRI MASSAGGIO INFANTILE/N° incontri attivati</i>	80%	100%	Durante il periodo di lockdown per emergenza Covid-19 gli incontri si sono ridotti

Altre attività: Durante la prima fase della pandemia sono stati sospesi gli incontri di gruppo in presenza e si è data indicazione alle donne di contattare i Servizi per concordare possibili modalità di incontro e supporto nel dopo-parto, attraverso la divulgazione di informazioni sul sito aziendale (produzione di materiale informativo sulle modalità di accesso al Servizio, indicazioni su Covid e puerperio). Nella seconda fase della pandemia si è dato avvio al Progetto: **Dalla gravidanza alla nascita: progetti di sostegno alla genitorialità per la Fase 2** con le indicazioni inerenti le modalità di accesso al Servizio per le attività di promozione alla salute e per l'offerta di incontri di gruppo anche in remoto.

Titolo programma: Progetti Setting Servizi sanitari della Rete dei Consulori

Titolo azione: Progetto Obiettivo Presa in carico globale nell'attività di vita "Allattamento al seno"

1. Obiettivi dell'azione

OBIETTIVI GENERALI

- sostenere le competenze materne al fine di tutelare la salute propria e quella dei figli;
- contribuire a creare un modello di continuità assistenziale con gli altri Servizi;
- promozione di stili di vita sani e del benessere della famiglia, della donna e del bambino.

OBIETTIVI SPECIFICI

- sostegno all'avvio e mantenimento dell'allattamento al seno;
- coinvolgimento delle donne e delle coppie del territorio, raggiungendo anche le fasce della popolazione meno sensibile (anche mediante la collaborazione di mediatori/mediatrici culturali per gli stranieri);
- raccordo tra Punti Nascita e Consulori.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

ATTIVITÀ SVOLTE

- consolidamento delle attività: sportello allattamento in tutte le sedi consultoriali;
- organizzazione di spazi dedicati all'invio delle puerpere alla dimissione dai Punti Nascita;
- applicazione di protocollo con Punti Nascita dell'ASLAL per la continuità assistenziale nel dopo-parto;
- prenotazione nei Punti Nascita del primo contatto allo Sportello Allattamento del Consultorio attraverso sistema "Arianna" di prenotazione delle attività con specifica agenda;
- utilizzo integrato (Punti Nascita/Consulori) della scheda "Osservazione dell'ultima poppata"; trasmissione della scheda al momento della dimissione dal Punto Nascita, al Consultorio territoriale di riferimento che prenderà in carico la donna/bambino;
- utilizzo di "Scheda Accoglienza" consultoriale, per la presa in carico e la raccolta dati di tutte le madri inviate o che accedono spontaneamente ai Consulori Familiari per sostegno dell'allattamento al seno;
- utilizzo del programma di caricamento delle prestazioni consultoriali, indicando le prestazioni come ESEGUITE o ANNULLATE

POPOLAZIONE TARGET

- puerpere
- famiglie con un nuovo nato

SOGGETTI COINVOLTI

Operatori dei Consulori Familiari ASL AL

Operatori dell'Ostetricia e della Pediatria del DMI dell'ASLAL

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
<i>N° schede di accoglienza SPAZIO ALLATTAMENTO/N° donne alle quali è stata offerta consulenza</i>	80%	90%	_____
<i>N° prestazioni ESEGUITE o ANNULLATE/N° prestazioni prenotate dai Punti Nascita</i>	90%	(333/405=82%)	Difficoltà nel caricamento dati per modifica del sistema di prenotazione

Altre attività

Durante la prima fase della pandemia le puerpere con prenotazioni effettuate dai Punti Nascita sono state contattate telefonicamente dalle operatrici degli Spazi Allattamento del Consorzio di riferimento e si è valutata la necessità di accesso al Servizio o di supporto telefonico.

Titolo programma: Progetti Setting Servizi sanitari della Rete dei Consultori

Titolo azione: Progetto Screening Depressione postparto

1. Obiettivi dell'azione

OBIETTIVI GENERALI

- a) sostenere le competenze materne al fine di tutelare la salute propria e quella dei figli;
- b) contribuire a creare un modello di continuità assistenziale con gli altri Servizi;
- c) promozione di stili di vita sani e del benessere della famiglia, della donna e del bambino.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. sostegno alla donna in tutto il Percorso Nascita e attenzione al disagio psichico perinatale;
2. coinvolgimento delle donne e delle coppie del territorio, raggiungendo anche le fasce della popolazione meno sensibile (anche mediante la collaborazione di mediatori/mediatrici culturali per gli stranieri);
3. raccordo tra Punti Nascita e Consultori.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

ATTIVITÀ SVOLTE

- collaborazione alla costruzione della rete di sostegno del Percorso Nascita per la realizzazione del Profilo assistenziale condiviso per l'intercettazione precoce e per la presa in carico del disagio psichico perinatale e per la prevenzione della depressione post partum
- partecipazione degli operatori consultoriali alla formazione regionale
- partecipazione degli operatori a riunioni di equipe dedicate finalizzate alla condivisione del Profilo assistenziale condiviso
- avvio dell'attività di screening attraverso l'adozione e la distribuzione della Agenda di Gravidanza completata dalle informazioni aggiuntive sul disagio psichico perinatale fornite alla donna.

POPOLAZIONE TARGET

- a) donne in gravidanza
- b) famiglie con un nuovo nato

SOGGETTI COINVOLTI

Operatori dei Consultori Familiari ASL AL

Operatori del DMI, del DSM, del Servizio Sociale Aziendale e del Servizio di Psicologia dell'ASLAL e dell'ASO coinvolti nella costruzione della rete di sostegno

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
<i>N° donne a cui è stata consegnata l'Agenda di Gravidanza/ N° gravidanze donne residenti ASL AL</i>	80%	(1736/1987=87%)	_____
<i>N° operatori coinvolti nelle riunioni di equipe dedicate/ N° operatori dei Consultori</i>	80%	80%	_____
<i>Profilo interaziendale condiviso</i>	<i>Presenza di documento</i>		

Altre attività: Durante la prima fase della pandemia l'attività di screening alla consegna dell'Agenda di Gravidanza è proseguita ma l'attività di supporto nelle situazioni di disagio lieve si è limitata al supporto dell'operatore di "vicinanza" durante le visite di controllo in gravidanza.

Titolo programma: Progetti Setting Servizi sanitari della Rete dei Consulori

Titolo azione: Offerta attiva di contraccezione per la prevenzione del ricorso all'Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG)

1. Obiettivi dell'azione

Valorizzare le opportunità di contatto delle donne con i servizi consultoriali; predisporre percorsi che favoriscano l'accessibilità e l'utilizzo dei servizi stessi, soprattutto da parte delle donne immigrate; valorizzare le risorse individuali e l'health literacy rispetto alla salute riproduttiva e alla pianificazione familiare, in particolare per le donne che appartengono a fasce di popolazione con meno risorse per livello socioeconomico, istruzione, conoscenza della lingua, età.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

ATTIVITÀ SVOLTE

- accoglienza ed accompagnamento delle donne che rientrano nel progetto; colloqui individuali; somministrazione diretta del metodo contraccettivo alle donne appartenenti alle fasce di rischio descritte
- prescrizione del metodo contraccettivo
- utilizzo di scheda personalizzata per i Consulori ASL AL che raccoglie i momenti del percorso per l'applicazione della Legge 194 presso i Consulori Familiari, certificando le prenotazioni date alla donna presso i nostri servizi (colloquio di accoglienza, eventuale rilascio della documentazione necessaria, controllo post IVG), come previste nel Percorso di accoglienza regionale
- RACCOLTA DATI CON REGISTRO SPECIFICO per il monitoraggio dell'aderenza ai controlli POST IVG e della compliance contraccettiva

POPOLAZIONE TARGET

Fasce di popolazione femminile che richiedono l'IVG ed in particolare appartenenti a gruppi di donne a rischio per IVG recidive (relazione ministeriale sull'applicazione della Legge 194)

- a) donne immigrate e autoctone appartenenti a nuclei familiari già esenti dalla spesa farmaceutica secondo il reddito;
- b) donne immigrate in possesso di codice STP /ENI indipendentemente dal reddito;
- c) donne inviate dai servizi socio-assistenziali;
- d) adolescenti (entro 21 anni).

SOGGETTI COINVOLTI

Operatori dei Consulori Familiari ASL AL che svolgono accoglienza/presa in carico per le donne nell'applicazione della legge 194/78

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
<i>N° scheda descrittiva del percorso della donna/N° certificazioni rilasciate</i>	>80%	100%	_____
<i>N° controlli POST IVG/N° certificazioni rilasciate</i>	50%	62%	_____

Titolo programma: Progetti Setting Servizi sanitari della Rete dei Consultori

Titolo azione: Mediazione culturale nei Consultori Familiari

1. Obiettivi dell'azione

OBIETTIVI GENERALI

- promuovere la partecipazione attiva ai servizi sociosanitari da parte dell'utenza immigrata, migliorando la consapevolezza delle opportunità offerte, in particolare sui programmi di prevenzione e di promozione della salute e nell'utilizzo dei servizi sanitari di urgenza/emergenza;
- promuovere l'utilizzo dei servizi offerti dal Consultorio, in particolare con l'offerta attiva dei corsi di accompagnamento alla nascita in tutti i Consulteri ASLAL
- potenziare il monitoraggio e la vigilanza sul piano della rilevazione dei dati di attività e dei bisogni di salute delle donne migranti, con particolare attenzione a quelli delle donne irregolari che sono maggiormente a rischio di esclusione dall'accesso ai servizi e di "fragilizzazione" sociale

OBIETTIVI SPECIFICI

- sostenere la capacità di comunicazione tra operatori sanitari ed utenti straniere, che si esemplifica sia nella conoscenza della lingua che nel tipo di linguaggio usato nella comunicazione (mediazione linguistico/culturale), per aumentare la comprensione e la fruizione delle indicazioni finalizzate alla promozione della salute e alla cura fornite dagli operatori sanitari;
- potenziare l'alfabetizzazione sanitaria dell'utenza immigrata (Health Literacy), anche attraverso la mediazione degli aspetti socioculturali correlati alla cultura di appartenenza, poiché la cultura influenza il modo in cui le persone pensano e percepiscono la loro salute.

2. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

ATTIVITÀ SVOLTE

- coordinamento dell'attività di mediazione nei Consulteri Familiari ASLAL e dell'integrazione con i servizi ospedalieri, afferenti al Dipartimento Materno Infantile;
- coordinamento della rilevazione dei dati sensibili per l'utenza straniera (numero di accessi, nazionalità, prestazioni richieste etc.);
- coordinamento della rilevazione dei bisogni di salute dell'utenza straniera;
- definizione degli indicatori di risultato e controllo di qualità degli interventi di mediazione interculturale.

POPOLAZIONE TARGET

Donne straniere che accedono al Consultorio Familiare, in particolare le donne di recente immigrazione e con difficoltà di comprensione linguistica

SOGGETTI COINVOLTI

- operatori dei Consultori Familiari
- referenti per il servizio di Mediazione interculturale ISRAL

3. Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
<i>N° ore svolte/ N° ore dedicate previste</i>	>80%	100%	_____
<i>N° schede di raccolta dati mediazione culturale (annuale)/N° mediatrici operanti nei consultori</i>	100%	100%	_____

Altre attività

Traduzione di schede di triage Covid-19 per accesso ai servizi sanitari (6 lingue); collaborazione con organizzazioni del territorio di assistenza ai migranti (Cambalache) per predisposizione e traduzione di materiale informativo sul Percorso Nascita durante la pandemia e sull'accesso ai servizi sanitari durante il lockdown, documenti pubblicati sul sito aziendale ASL AL.